



Original Article: CRISI ECONOMICA EUROPEA: MINACCIA PER CONTINENTAL SISTEMA DI ISTRUZIONE SUPERIORE EUROPA

Citation

Morozova I.A., Crisi Economica Europea: Minaccia per Continental Sistema di Istruzione Superiore Europa. *Italian Science Review*. 2013; 9. PP. 49-53.

Available at URL: <http://www.ias-journal.org/archive/2013/december/Morozova.pdf>

Authors

I.A. Morozova, Dr. Econ. Sci., Ph.D., Professor, Department of World Economy and Economic Theory, Volgograd State Technical University, Russia.

Submitted: December 15, 2013; Accepted: December 27, 2013; Published: December 30, 2013

Abstract: the article is devoted to analysis of the current economic crisis in the European Union and its negative influence on the high education system in Europe. The key continental threats and the possible ways of their diminution through the private-public partnership mechanism are exposed in the research.

Key words: the continental threats, the system of high education, The European Union, private-public partnership, domestic austerity program.

Abstract: L'articolo analizza l'attuale crisi economica nell'Unione europea, nonché lo studio degli effetti negativi sulle aree del proprio sistema di istruzione superiore in Europa. Lo studio rivela le principali minacce continentali e modi per neutralizzare attraverso l'uso di partenariato pubblico-privato.

Parole chiave: minacce continentale, il sistema dell'istruzione superiore, l'Unione europea, partenariato pubblico-privato, la politica di austerità.

L'attuale crisi, scoppiata nel territorio dell'Unione europea, non può essere chiamato solo economica. La profondità e la durata delle sue manifestazioni in vari ambiti della vita della società europea, che può caratterizzare come una crisi sociale e

politica. Alcuni analisti cercano di spiegare l'esistenza di un tale rallentamento a lungo termine nelle difficoltà finanziarie dell'area dell'euro legacy nel 2008 anatomia Ma un attento esame dell'attuale crisi confuta quasi completamente questa teoria. La crisi finanziaria del 2008 ha indossato un carattere globale e colpito molti paesi. Alcuni di loro sono già venuti a loro sensi e mostrare una piccola ma positiva dinamica del PIL. Così, la crescita economica nazionale degli Stati Uniti all'inizio del 2013 era 1,9% e il tasso di disoccupazione è il più basso degli ultimi 4 anni. [1]

Manifestazioni di crisi sociale ed economica in Europa sono molto diverse. Dovrebbe brevemente esaminare la principale delle quali le tendenze negative che appaiono nei sistemi finanziari e sociali in Europa, nel prossimo periodo sarà modellare l'ambiente in cui è necessario operare istituti di istruzione superiore. Si forma nella crisi europea dovrebbe cercare fonti delle minacce e sfide da affrontare dal sistema educativo europeo nel prossimo futuro. Queste minacce possono cambiare notevolmente i principi fondamentali dello Spazio europeo dell'istruzione superiore.

Per l'attuale crisi in Europa è caratterizzato dalle seguenti caratteristiche:

- politiche di austerità;
- operazioni limite di trasferimento interbancario e pagamenti;
- l'assenza di una strategia chiara e suono per stimolare i mercati nazionali;
- crescente squilibrio nella posizione economica del centro (ad esempio, Germania, Svezia) e la periferia (Sud Europa);
- aumento della disoccupazione e tendenze migratorie negativi;
- il ruolo destabilizzante dell'euro come moneta unica europea;
- crescente sfiducia dei cittadini ai governi nazionali, le tendenze centrifughe all'interno dell'Unione europea.

Politiche di austerità come metodo per risolvere la crisi attuale è stata proposta dalla Germania. Tagli di budget di spesa costretto il governo nazionale in termini di calo annuo costante del PIL: in Grecia - 5,3%, Portogallo - 3,9%, Cipro - del 4,1%, Italia - 2,3% Spagna - 2% [2]. Oggi il gruppo stagnante economia entra in Francia, mostrato nel 2013 vicino alla crescita del PIL pari a zero e costretti a ridurre drasticamente la spesa sociale per sbarazzarsi del deficit di bilancio. Nel 2014, la Francia prevede di ridurre le spese sanitarie per un importo di 6 miliardi di euro. Allo stesso tempo, la crescita del PIL in Germania, che attualmente è uno dei principali donatori per l'Unione europea nel 2013 ha già superato il 6%, che la distingue nettamente contro altri paesi europei e crea vantaggi tattici supplementari [3].

Strategia per ridurre la spesa sanitaria in Europa meridionale sembra abbastanza promettente per mancanza di suono e strategia praticabile per stimolare i mercati nazionali. Se non cercate ulteriori fonti di riserve e di ripresa economica [9,10] non prevede piena imprenditorialità sostegno a livello delle organizzazioni statali e pubbliche, a lungo termine, l'Unione europea dovrà affrontare un esaurimento totale delle riserve nazionali, non solo all'interno del paese, ma anche l'intera Eurozona. Quando il salvataggio è niente di più che esistono nell'Unione europea, le

tendenze centrifughe ripetuti sforzi. Popolazione attiva sviluppati paesi donatori, come la Germania, oggi rivela l'insoddisfazione con la necessità di un sostegno finanziario continuo ai paesi colpiti della UE a spese dei contribuenti. Nonostante la recente vittoria del partito Unione cristiano democratica alle elezioni tedesche, il sostegno che la popolazione tedesca aveva creato un paio di mesi prima delle elezioni, gli euroscettici del partito ha mostrato un trend crescente malcontento nel paese. Tenuto anche nel 2013 e l'Università di Hohenheim banca ING - DiBa indagine sociale, ha mostrato che la popolazione della Germania non si fida l'integrità del governo in termini di copertura mediatica della situazione attuale e le prospettive future della crisi europea. Dei 1.000 intervistati, solo il 11% degli intervistati ritiene che il governo oggettivamente, completamente e accuratamente informare il pubblico [2].

Effetto sullo sviluppo della situazione aggravare nella zona euro ha, stranamente, la moneta unica europea. La necessità di effettuare tutti i pagamenti interni ed esterni in Euro priva il paese era in uno stato di deficit di bilancio acuta, la possibilità di ridurre il tasso di valuta nazionale nei confronti dell'euro e, quindi, ridurre i costi dei produttori e rivitalizzare i propri mercati, almeno nel breve termine. Ecco perché la Francia è in una posizione più precaria rispetto al Regno Unito, che possono usufruire di parziale svalutazione della sterlina per garantire la competitività delle esportazioni.

L'attuale crisi economica rivela l'apparente eterogeneità della zona euro e rende più chiaro il divario nei livelli di sviluppo del centro e la sua periferia. Mentre la Germania produce esportazioni high-tech, li sbyvaya ai mercati del Sud Europa e nei paesi in via di sviluppo, conduce la politica di investimenti su larga scala e di bilancio sovvenziona l'Eurozona, altri paesi sono stati costretti a tornare ancora e ancora per aiutare il Fondo Monetario Internazionale e l'Unione

europea, pur non avendo una possibilità di riduzione debito pubblico esterno.

Atmosfera opprimente di recessione economica acuisce i problemi sociali della società europea. I più importanti tra loro sono la disoccupazione e la migrazione. Le misure di austerità adottate dal Portogallo nel 2011, ha portato al fatto che negli ultimi due anni, il tasso di disoccupazione nazionale è salito del 5,3%, mentre il deficit di bilancio non è solo non è diminuito, ma è aumentato del 1,1%, il debito estero nel 2013 ha superato il 123% del PIL. Negli ultimi due anni, il 2,5% della popolazione attiva del Portogallo ha lasciato fuori, preferendo cercare lavoro in Angola, Brasile, ecc [1]. Servizi sociali in Portogallo, che opera sotto il modello "iberica sociale" storicamente fortemente dipendente da fonti esterne di finanziamento, linea debole con le attuali capacità del bilancio nazionale. Tuttavia, prima dell'introduzione di misure anti -crisi disoccupazione nel paese è cresciuto più lentamente. Nel 2009 è stato del 10,6%, nel 2010 - 12,0%, nel 2011 - 12,7% [4].

In molti paesi, conducendo impopolare tra la gente un percorso di riforme economiche stanno cominciando a prendere il potere e l'opposizione non -sistemico, il modello stesso di comportamento sociale dei cittadini, ci sono proteste di massa. Nonostante le dichiarazioni di alti dirigenti del desiderio e del progresso dell'UE alla formazione finale di un'unione politica in Europa, l' integrità a lungo termine della zona euro si solleva alcuni dubbi.

In tali circostanze, il sistema europeo di istruzione superiore di lottare per la conservazione dei loro principi fondamentali e la stabilità complessiva del mercato della formazione. Università europee devono essere pronti a prendere misure tempestive per rispondere alle nuove sfide poste dalla crisi economica prolungata nella zona euro. Tali sfide sono un bel po ', ma la più probabile e più pericoloso, perché possiamo assumere tre.

1. La ricerca di fonti alternative di finanziamento. Nella recessione di fondi di

dotazione di molte università europee sono diminuite o sono in un limbo su entrate future. Pur mantenendo le attuali tendenze, nonché da un declino nei governi di molti paesi europei, la spesa sociale, tra cui l'istruzione, istituti di istruzione superiore al rischio di trovarsi in difficoltà finanziarie. Il governo britannico nel 2010, a livello legislativo aumentato le tasse universitarie nelle università britanniche 3 volte in modo significativo, riducendo il potenziale di domanda effettiva di servizi educativi per il loro paese, e nel 2012 ha anche ridotto la spesa pubblica per l'istruzione del 20%. La complessità della situazione si aggiunge la tendenza generale di stagnazione economica, che porta ad una diminuzione relativa attività di imprese nazionali e ridurre la domanda per le università effettuate commerciali e di progetti di ricerca. Le università devono sempre fare affidamento su finanziamenti privati dei loro studenti di istruzione, ma in questa materia la crisi appaiono ancora più forte.

2. Riduzione della domanda effettiva. Lezioni per studenti in Europa utilizzano spesso prestiti agli studenti o di lavoro, cercando di guadagnare abbastanza denaro per il prossimo semestre. Nel contesto del sistema della disoccupazione e la riduzione dei salari in media a opportunità in Europa per i servizi educativi costosi da parte della popolazione drasticamente ridotti. Da un lato, un cittadino disoccupato ha abbastanza tempo e la motivazione ad acquisire nuove conoscenze, dall'altro - sta vivendo una grave mancanza di fondi. In Francia, nel giugno 2013, ci sono stati oltre 3.270.000 disoccupati è del 11,2% in più rispetto allo stesso periodo del 2012. [2] Nel Regno Unito, da aprile 2013 il numero dei disoccupati ha raggiunto 2,56 milioni di persone, i salari reali sono stati tagliati il 70% dei suoi dipendenti, lo stipendio medio nel paese tra il 2008 e il 2013. diminuito del 6%.

Queste crisi influenzare negativamente il volume totale del mercato dei servizi educativi in Europa, provocando un calo

significativo della domanda effettiva della popolazione.

3. La domanda di ristrutturazione geografica. La domanda per l'istruzione superiore è strettamente legata a due fattori chiave - tasso di natalità e di mobilità della popolazione. Oggi, i tassi di crescita più elevati di fecondità osservati in via di sviluppo e paesi poveri. Europa, al contrario, sta vivendo momenti difficili crisi demografica e l'invecchiamento della popolazione. Questo significa che solo un paio di decenni, la maggior parte della popolazione giovanile si concentra non nei paesi europei, e in India, Cina, Indonesia, USA, Brasile, Pakistan, Nigeria e così via. Sviluppo attivo della maggior parte di questi paesi oggi porta al fatto che molti studenti preferiscono ricevere l'istruzione superiore nel loro paese d'origine, tanto più che la tecnologia al giorno d'oggi l'apprendimento a distanza permette di ottenere la qualità dei servizi educativi, non meno Europa.

In relazione alla situazione demografica globale presentato a preservare la posizione di mercato delle università europee hanno seri sforzi si concentrano sulla attrarre studenti stranieri. Oggi il completamento di base delle università del Regno Unito sono studenti provenienti da India (16%), Nigeria (42%), Malesia (22%), Pakistan (26%), Arabia Saudita (15%) e Sri Lanka (18%) [5]. Il contributo complessivo per l'economia britannica fatta da studenti stranieri nel 2010, pari a 8.250 milioni libra. [6] Tuttavia, i tentativi del governo britannico di limitare l'afflusso di migranti indesiderati durante la crisi aggravando i già difficili problemi della disoccupazione e del benessere sociale, hanno portato ad un inasprimento del regime dei visti per gli studenti ei requisiti per aumentare il livello di istruzione delle persone immigrate. Una forte concorrenza da università statunitensi e l'Australia in tali condizioni può portare a una riduzione significativa del mercato europeo di istruzione.

Principalmente promettente direzione di neutralizzare i possibili effetti negativi della

crisi economica sul sistema europeo di istruzione superiore è l'attivo sviluppo e l'attuazione di progetti regolari di grandi dimensioni attraverso partenariati pubblico-privati tra università, enti governativi nazionali e l'industria grandi aziende [7,8]. La scommessa deve essere fatto per mantenere i fondi di dotazione e le università di ricerca commerciali in Europa più promettenti dai principali proprietari del capitale, come le piccole imprese in tempi di profonda recessione può preoccupano solo la propria sopravvivenza nel mercato. Le università europee, che nel prossimo futuro saranno in grado di offrire se stessi con la quantità necessaria di partner finanziari affidabili del settore commerciale, e con che realizzare strutture di sostegno pubblico a sopravvivere non solo i tempi duri, ma anche l'opportunità di adottare una nuova nicchie di mercato lasciate libere dai concorrenti meno agili.

References:

1. Why Europe's solution for economic crisis is actually the problem. 2013. [Web]: URL:<http://globalvoicesonline.org/2013/07/13/how-europes-solution-for-economic-crisis-is-actually-the-problem/>
2. Real-time updates and analysis of Europe's debt crisis. 2013. [Web]: URL:<http://blogs.wsj.com/eurocrisis/>
3. Germany 6% current account surplus a "Threat to the Continent" says EU Commission; Solution is Gold Coupled With Eurozone Breakup. 2013. [Web]: URL:<http://globaleconomicanalysis.blogspot.ru/2012/08/germany-6-current-account-surplus.html>
4. P. Yakovlev. 2013. crisis in Southern Europe: Spain and Portugal in the grip of austerity. [Web]: URL:http://www.perspektivy.info/oykumen/ekdom/krizis_na_juge_jevropy_ishpanija_i_portugalija_v_tiskah_zhestkoj_ekonomii_2012-06-13.htm
5. HE Policy blog: The five big trends shaping higher education – 2012 – Режим доступа: <http://thepearsonthinktank.com/2012/the-five-big-trends-shaping-higher-education/>

6. Higher education in 2012: a global perspective. 2012. [Web]: URL:<http://www.theguardian.com/higher-education-network/blog/2012/jan/23/internationalisation-in-2012>
7. Morozova, I.A., Dyakonov, I.B. 2010. Development of public-private partnerships within the concept of modernization of the education system. *International Journal of Experimental Education*. 5. pp.: 76-78.
8. Morozova, I.A., Dyakonov, I.B. 2010. Modernization of the research sector in the innovation economy through the

- development of public-private partnership. *Entrepreneurship*. 3. pp.: 12-18.
9. Morozova, I.A., Volkov, S.K., Britvin, I.A. 2013 . Features of the concept of corporate social responsibility Russian industrial enterprises (for example, "LUKOIL- GRID"). *Regional economy* . 42. pp.: 7-17.
10. Morozova, I.A., Shahovskaya, L.S. 2011. Intrapreneurship development in the system of wage labor. *National interests: priorities and security*. 14. pp.: 2-8.

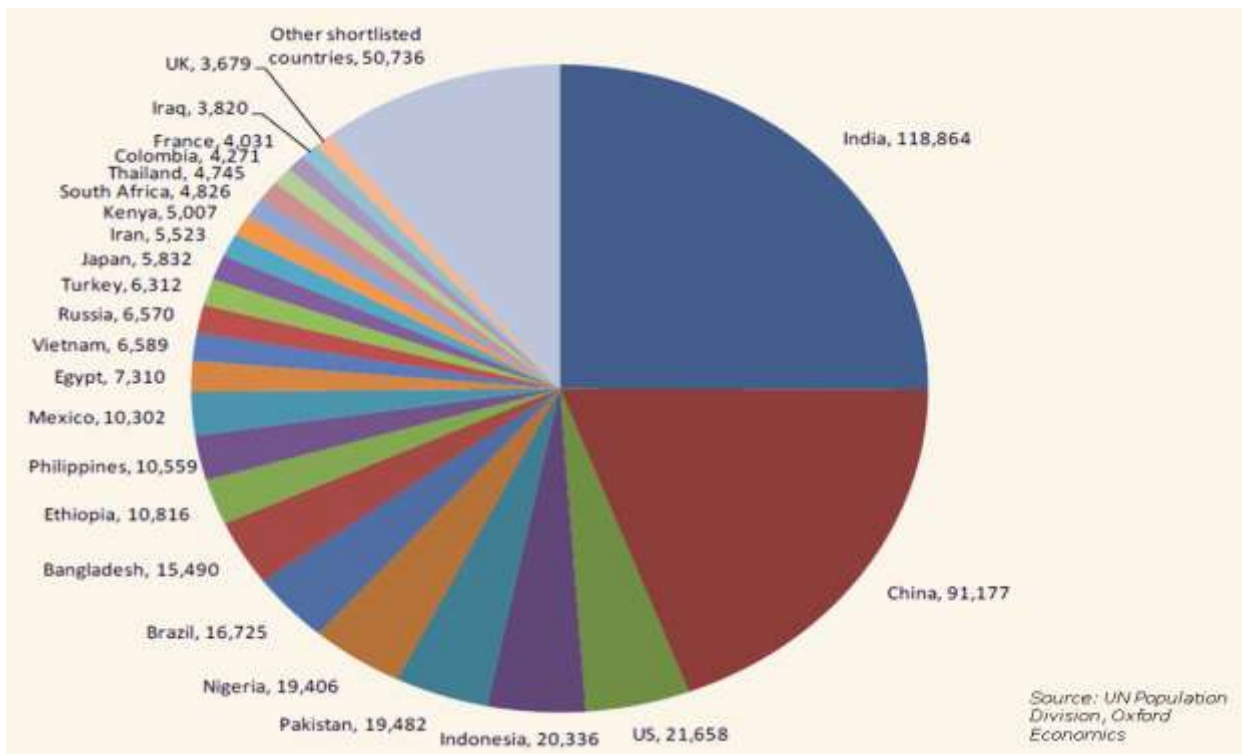


Fig. 1. Popolazione di età 18-22 anni (previsione per il 2020), mln. [5]